



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

AbilMente 2018

SETTORE e Area di Intervento:

Settore : Assistenza

Area : Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE: contribuire all'integrazione sociale delle persone che vivono un disagio psichico o fisico e delle loro famiglie, fornendo loro sia interventi di assistenza sia di animazione sociale.

INDICATORI	VALORE	RISULTATO ATTESO
% percorsi di socializzazione e di <u>integrazione</u> sociale	Solo il 5% della popolazione disabile è stata inserita in un percorso di socializzazione.	Almeno 50% di percorsi avviati.
% soggetti con disabilità che ricevono una risposta personalizzata ai loro bisogni	Solo il 5% dei soggetti non autonomi riceve una risposta personalizzata adeguata.	Aumentare del 15% la risposta ai bisogni. Implementare almeno n. 2 servizi di supporto alle famiglie degli utenti.
n. famiglie che ricevono servizi di supporto	La maggior parte delle famiglie non riceve servizi specifici e vive in una condizione di solitudine.	

Obiettivi specifici:

- 1) Inserire almeno il 50% degli utenti in percorsi di socializzazione per prevenire il rischio dell'isolamento.
- 2) Aumentare del 15% la risposta ai bisogni attraverso l'implementazione di almeno n. 2 servizi ex novo di supporto alle famiglie degli utenti.
- 3) Sensibilizzare almeno il 10% della popolazione al fenomeno della disabilità.

CRITERI DI SELEZIONE:

Il processo di selezione dei volontari sarà guidato:

- a) da un lato, seguendo le linee guida generali contenute nell'allegato 1 al decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 che rappresentano un punto di riferimento per la delineazione della griglia dei punteggi;
- b) dall'altro lato, invece, le specificità del progetto oggetto della presente progettazione.

FASE 1: ISTRUTTORIA

Verifica formale della documentazione, tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Età (dai 18 anni ai 28 anni e 364 giorni);
2. Cittadinanza italiana;
3. Assenza condanne penali (condanne con sentenza di primo grado per delitti non colposi commessi mediante violenza contro persone o per delitti riguardanti l'appartenenza a gruppi eversivi o di criminalità organizzata);
4. Rispetto termini di arrivo della domanda;
5. Rispetto dell'invio di una sola domanda di Servizio Civile;
6. Domanda elaborata con modelli differenti da quelli previsti dal bando;
7. Domanda non firmata per esteso dal richiedente in forma autografa;
8. Domanda non accompagnata da fotocopia di documento di identità valido.

FASE 2: CONVOCAZIONE

Sul sito web istituzionale del Comune di Cusano Mutri (www.comune.cusanomutri.bn) viene pubblicato il calendario dei colloqui per i volontari che hanno superato la fase istruttoria. Lo stesso verrà affisso presso gli uffici delle associazioni partner. Il calendario pubblicato e affisso avrà valore di convocazione.

FASE 3: SELEZIONE

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

Variabili:

- Competenze relazionali/di socializzazione
- Abilità nella gestione dei conflitti
- Motivazione a svolgere un anno di servizio civile con impegno nel mondo della solidarietà sociale e della cittadinanza attiva

Indicatori:

- Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato
- Precedenti esperienze di lavoro di gruppo
- Livello di conoscenza del servizio civile nazionale e della sua storia
- Livello di conoscenza del progetto di SCN

In riferimento al Decreto n. 173/2009, i punteggi riferiti agli elementi di valutazione saranno seguenti:

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM VITAE DEL CANDIDATO

Punteggi da attribuire al curriculum del candidato: fino ad un massimo di 50 punti

PRECEDENTI ESPERIENZE: totale max punti 30 (periodo max valutabile 12 mesi), così determinati:

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto = coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto e/o enti diversi da quello che realizza il progetto, = coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

Precedenti esperienze: in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto = coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

Precedenti esperienze in settore analoghi e/o enti diversi da quello che realizza il progetto coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

TITOLO DI STUDIO (sarà valutato solo il titolo più elevato): Laurea attinente il progetto (Scienza della formazione) = punti 8 Laurea non attinente il progetto = punti 7

Laurea triennale attinente il progetto (Scienza della formazione) = punti 7 Laurea triennale non attinente il progetto = punti 6

Diploma attinente il progetto = punti 6 Diploma non attinente il progetto = punti 5

Frequenza scuola media superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti • 1)

TITOLI PROFESSIONALI (sarà valutato solo il titolo più elevato): Attinenti al progetto = fino a punti 4

Non attinenti al progetto = fino a punti 2 Non terminato = fino a punti 1

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 4

ALTRE CONOSCENZE = fino a punti 4

B) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE CON IL COLLOQUIO:

fino ad un massimo di 60 punti

(per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60).

Colloqui

Il candidato non può fare il colloquio senza un documento di riconoscimento. Qualora volesse può ritornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che si presenta con un documento scaduto può fare un'autocertificazione dove afferma che i dati contenuti nel documento non sono variati.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Domande

- a. Si presenti brevemente e motivi la scelta del servizio civile e di questo progetto;
- b. Cosa sa del servizio civile?
- c. Ci parli del progetto;

- d. Il candidato estrae da un contenitore una domanda sul servizio civile (serie di 10 domande);
e. Il candidato estrae da un contenitore una domanda sul progetto (serie di 8 domande).

Domande facoltative

Argomenti al fine di approfondire le caratteristiche, le capacità relazionali e le attitudini del candidato:

- approfondimento delle tematiche oggetto del progetto;
- aspirazioni future e progetti personali del candidato;
- ulteriori approfondimenti delle capacità relazionali, della conoscenza e delle attitudini del candidato.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

N. 8 Posti, senza vitto e alloggio

Settore Assistenza sociale del Comune di Cusano Mutri

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

8.3 Ruolo ed attività previste per

I Volontari saranno impegnati per 30 ore a settimana articolate in 5 gg. a settimana.

In una prima fase, i volontari dovranno seguire attentamente gli operatori esperti, per imparare on the job; parallelamente seguiranno un percorso formativo che prevede:

- Formazione Teorica
- Formazione Teorico-Pratica
- Formazione On the job
- Affiancamento alle risorse interne delle cooperative

In una seconda fase, i volontari sempre seguiti dagli OLP di riferimento e dagli operatori esperti e dal RLEA, dovranno essere capaci di affiancare gli operatori in tutte le loro mansioni, nel rispetto delle responsabilità definite dalle normative vigenti. È: per questo che dovranno svolgere, oltre alle mansioni di affiancamento all'assistenza e all'educazione del paziente, anche quelle attività di ordinaria gestione delle strutture e degli uffici. Allo stesso tempo, coordinati dagli OLP e da un operatore esperto, realizzeranno incontri di valutazione delle singole attività, con cadenza mensile. Scopo di questi incontri è far emergere le criticità e i punti di forza delle attività in corso e, allo stesso tempo, permettere ai volontari, a partire dall'esperienza concreta, di imparare il funzionamento complessivo del servizio in cui vengono impiegati, formulando al contempo osservazioni e proposte per migliorarlo. Con cadenza trimestrale, ci saranno riunioni plenarie dei volontari, di alcuni operatori, del

responsabile S.C, del progettista e del formatore, finalizzate a individuare e sperimentare possibili sinergie, da formalizzare e proporre poi ai diversi Ambiti territoriali.

Per quanto attiene alle attività di inserimento lavorativo, i volontari potranno collaborare con

operatori impegnati nelle attività di integrazione socio-lavorativa dei pazienti nelle diverse attività realizzate dalla cooperativa.

Attivazione servizi

AZIONI	RUOLO VOLONTARI
Ob. 1 : Inserire almeno il 50% degli utenti in percorsi di socializzazione per prevenire il rischio dell'isolamento.	
Azione 1.1.: ATTIVITA' DI SOCIAUZZAZIONE EXTRAFAMILIARE	-Reperimento utenza -Attivazione di collaborazioni con associazioni territoriali -Ideazione, conduzione e realizzazione di attività laboratoriali didattico-ricreative (disegno, pittura, collage, lavori in ceramica); -Scelta condivisa con gli utenti della programmazione dei filmati e conduzione del Cineforum settimanale e de dibattito finale. -Conduzione dei giochi
Ob. 2 : Aumentare del 15% la risposta ai bisogni attraverso l'implementazione di almeno n. 2 servizi ex novo di supporto alle famiglie degli utenti.	
AZIONE 2.1 ASSISTENZA A DOMICILIO	- Aiuto in piccole pratiche quotidiane -Aiuto nelle commissioni esterne
AZIONE 2.2 SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	-Realizzazione di servizi di cura a favore dei disabili residenti a Cusano Mutri -Consegna a domicilio dei farmaci. -Affiancamento agli operatori nelle fasi organizzative percorsi di sostegno alla genitorialità per le famiglie. -Affiancamento agli operatori nelle fasi organizzative gruppi di mutuo aiuto. -Creazione Banca del Tempo.
Ob 3: Sensibilizzare almeno il 10% della popolazione al fenomeno della disabilità.	
AZIONE 3.1 POTENZIAMENTO RETE DI SERVIZI INFORMATIVI	-Gestione dei contatti con gli attori del territorio per la realizzazione del coordinamento territoriale. -Azioni di front-office per lo sportello informativo. - Organizzazione della campagna informativa (analisi dei servizi esistenti sul territorio, presa di contatto con le realtà territoriali, ideazione dei prodotti da diffondere sul web, realizzazione prodotto, messa in rete)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Preferenziali:

- buone capacità organizzative, relazionali e comunicative
- possesso di patente di guida

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

N. 8 posti senza vitto e alloggio

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

30 ore settimanali, per 5 giorni la settimana

Flessibilità oraria (serale, prefestiva e festiva) ed agli spostamenti, in occasione di manifestazioni o iniziative presenti sul territorio.

Disponibilità a frequentare corsi, seminari, workshop formativi tesi a favorire un continuo processo di formazione

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

L'Università Federico II si impegna a valutare la possibilità di riconoscere le esperienze di Servizio Civile quale parte integrante del percorso formativo dello studente con valenza di tirocinio di cui al D.M. n. 142/98, con conseguente attribuzione di crediti formativi universitari (CFU);

L'Università Federico II si impegna a valutare la possibilità di riconoscere le esperienze di Servizio civile quale parte integrante del percorso formativo dello studente con valenza di Tirocinio di cui al D.M. n. 142/98, con conseguente attribuzione di crediti formativi universitari (CFU)

Al termine della loro esperienza, i volontari avranno appreso:

-Assistere la persona disabile (medio/grave insufficienza mentale, compromessa attività motoria/ incapacità della cura di sé stesso).

-Applicare tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi.

-Mantenere condizioni di igiene ambientale, nonché pulizia e cura della persona.

-Aiutare nell'assunzione dei pasti.

-Utilizzare le tecniche di comunicazione non verbale e di stimolo della memoria, del pensiero e dell'orientamento.

-Calibrare la propria relazione d'aiuto in ragione dei bisogni del disabile e della sua famiglia.

-Conoscere le risorse presenti nel territorio, che possono contribuire a dare risposte adeguate al disagio.

Al termine del servizio il Comune di Cusano Mutri rilascerà un proprio Attestato certificante le competenze acquisite dal volontario durante il servizio basato sulla valutazione data dall'Operatore

Locale di Progetto riguardo al servizio svolto dal giovane.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULI	CONTENUTO	FORMATORE	N.O RE
<p><u>1° Modulo.</u></p> <p>1.1 "Organizzazione del Servizio e della sede di attuazione del progetto".</p> <p>1.2 "Conoscenza dei bisogni del territorio di riferimento".</p> <p>1.3 "Programmazione attività e modalità per l'attuazione del progetto"</p>	<p>Gli incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul contesto e sui diretti referenti in cui si trova a svolgere il proprio servizio.</p>	Sassi Giuseppina	12
<p>2. Modulo</p> <p>Assistenza a persone disabili</p> <p>Parte 1^</p>	<p>Contenuti:</p> <p>Rapportarsi e comunicare con i disabili.</p> <p>Elementi di assistenza di base</p>	Sassi Giuseppina	15
<p>3° Modulo</p> <p>"Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio civile (erogata entro 90 giorni di inizio del Servizio civile)</p>	<p>Il modulo prevede di fornire al volontario esaurienti informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché strumenti di primo soccorso.</p> <p>Argomenti trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> •informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività dell'ente in generale •conoscenza di base delle procedure che riguardano la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro •informazioni sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di primo soccorso e di protezione incendi •informazioni circa i nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente. •Promozione di una Cultura della Sicurezza - 	Di Muzio Remo	15

<p>4° Modulo Assistenza a persone disabili Parte 2^</p>	<p>-La rete territoriale a supporto della famiglia -Piani Assistenziali -Gestione dei dati sensibili</p>	<p>Sassi Giuseppina</p>	<p>20</p>
<p>5° Modulo "Valutazione conclusiva."</p>	<p>Lo scopo dell'incontro è quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l'esperienza vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale.</p>	<p>Sassi Giuseppina</p>	<p>10</p>